

presenta



THE QUIET GIRL

(An Cailín Ciúin)

un film di Colm Bairéad

con Catherine Clinch, Carrie Crowley, Andrew Bennet
Michael Patric, Kate Nic Chonaonaigh, Joan Sheeny

(Drammatico - 2022 - Irlanda - 1.37 : 1 - 95 min.)

DAL 10 NOVEMBRE AL CINEMA

distribuzione **Officine UBU**

materiali disponibili nell'area press del sito officineubu.com  user: ospite - password: stampa

Ufficio Stampa Echo srl

Stefania Collalto - collalto@echogroup.it - +39 339 4279472

Lisa Menga - menga@echogroup.it - +39 347 5251051

Giulia Bertoni - bertoni@echogroup.it - +39 338 5286378

FESTIVAL E PREMI

Candidato dall'Irlanda all'Oscar per Il Miglior Film Internazionale

Premio Miglior Film - "Generazione Kplus" - Berlinale 2022

Menzione Speciale The Children's Jury - Berlinale 2022

Miglior Film Irlandese - Dublin Film Critics' Circle Awards 2022

Premio del Pubblico - Dublin International Film Festival 2022

Irish Film & Television Academy Awards 2022

Miglior Film

Miglior Regista

Miglior Attrice

Miglior Fotografia

Miglior Montaggio

Miglior Scenografia

Migliori Musiche Originali

Melbourne International Film Festival

Hong Kong International Film Festival

RASSEGNA STAMPA INTERNAZIONALE

"Un gioiello. Il racconto profondamente commovente dell'Irlanda rurale sembra già un classico"

The Guardian

"Un meraviglioso incontro tra narrativa, immagine e suono.

Dovrebbe essere visto come un classico nel suo genere"

Screen Daily

"Una storia sincera, meravigliosamente accogliente... straordinariamente commovente"

Variety

"Potrebbe essere il miglior film irlandese mai realizzato"

Irish Independent

"È un film assolutamente bellissimo, così profondamente commovente... correte a vederlo"

Mark Kermode - The Observer

"Un capolavoro. Dove altro potresti trovare questo tipo di esperienza, se non al cinema?"

 **The New Statesman**

CAST ARTISTICO

Catherine Clinch	<i>Cáit</i> ^[L] _[SEP]
Carrie Crowley	<i>Eibhlín Kinsella</i>
Andrew Bennett	<i>Seán Kinsella</i>
Michael Patric	<i>Il padre</i>
Kate Nic Chonaonaigh	<i>La madre</i>
Joan Sheeny	<i>Una</i>

CAST TECNICO

Regia e sceneggiatura	Colm Bairéad
Direttore della fotografia	Kate McCullough ISC
Montaggio	John Murphy
Scenografie	Emma Lowney
Costumi	Louise Stanton
Produttore esecutivo per TG4	Máire Ní Chonláin
Produttore esecutivo per Screen Irland	Dearbhla Regan
Prodotto da	Cleona Ní Chruaí
Distributore italiano	Officine UBU

SINOSSI BREVE

Cáit, 9 anni, è una bambina tranquilla e silenziosa che passa le sue giornate in solitudine, trascurata da una famiglia disfunzionale. Con l'arrivo dell'estate viene mandata dai genitori a passare qualche mese con una coppia di lontani parenti. Sotto la loro cura la bambina rifiorirà, ma in questa casa dove non dovrebbero esserci segreti ne scopre uno.

SINOSSI LUNGA

Cáit è una bambina di 9 anni proveniente da una famiglia sovraffollata, disfunzionale e impoverita. Lottando silenziosamente a scuola e a casa, ha imparato a nascondersi davanti agli occhi di coloro che la circondano.

Con l'arrivo dell'estate e l'avvicinarsi del termine della gravidanza della madre incinta, i genitori decidono di mandare Cáit a vivere da parenti lontani. Senza sapere quando tornerà a casa, la bambina viene lasciata a casa di questi estranei con solo l'abito che indossa. I Kinsella, una coppia di mezza età che Cáit non ha mai incontrato prima, vestono la bambina con vestiti che tengono con cura in un armadio e mostrano verso di lei una grande premura e attenzione.

Sono persone di campagna, la stessa realtà da cui proviene Cáit, ma che lavorano sodo e non vogliono niente, a quanto pare. Nonostante una calorosa accoglienza da parte della donna, Eibhlín, l'uomo di casa, Seán, mantiene le distanze da Cáit e lei da lui, ma con il tempo la loro relazione inizialmente difficile a poco a poco si distende.

Giorno dopo giorno, sotto la cura dei Kinsella, Cáit fiorisce e non si sente più invisibile agli occhi degli altri. Ma in questa casa dove cresce l'affetto e non dovrebbero esserci segreti, ne scopre uno.

NOTE DI REGIA - Colm Bairéad

The Quiet Girl (An Cailín Ciúin) è un complesso e delicato dramma di formazione che esplora le questioni della famiglia, dell'abbandono e del dolore attraverso gli occhi della sua giovane protagonista.

The Quiet Girl (An Cailín Ciúin) è un adattamento in lingua irlandese di *Foster*, l'acclamata storia breve scritta da Claire Keegan.

Pubblicata per la prima volta sul *New Yorker* e dichiarata "La migliore dell'anno" dalla rivista, la storia è stata ampliata e pubblicata come libro da Faber & Faber nel 2010.

Lo scrittore/regista Colm Bairéad ha letto *Foster* per la prima volta nell'estate del 2018 ed è stato subito catturato dall'idea di adattarlo a un film.

“Ha toccato così tanti temi per me importanti, temi che sono stati alla base del mio lavoro di regista di corti fino a quel momento: i complessi legami familiari, la questione della crescita emotiva e psicologica e, soprattutto, il fenomeno del dolore e la sua capacità di modellarci.

Da una prospettiva formale, il racconto in sé è stato immediatamente stimolante: una narrazione in prima persona, al presente, raccontata attraverso gli occhi di una bambina. È stato assolutamente coinvolgente, empatico e intrinsecamente visivo - gran parte del film è dato da ciò che questa bambina sta vedendo e sentendo, momento per momento. La tensione narrativa della storia è completamente derivata dall'esperienza della bambina, piuttosto che da un'eccessiva dipendenza dalla trama. Mi è sembrata una sfida allettante dal punto di vista registico.

Ho voluto dare forma all'esperienza di questa bambina, questo è l'interesse principale del film, dove l'esplorazione del personaggio e delle dinamiche relazionali sono completamente in primo piano. Ma era anche la “piccolezza” della storia quello in cui credevo. C'è una citazione di Mark Cousins dove dice che l'arte è in grado di mostrarci molte cose e che se osserviamo da vicino e attentamente una piccola cosa, possiamo vedere molto altro in essa. Sono molto attratto da questa nozione, quando qualcosa di molto grande e profondo può essere trovato in piccoli luoghi, in una sorta di umiltà narrativa. Più di ogni altra cosa, tuttavia, è stata il flusso emotivo della storia a convincermi del suo potenziale come film. La sua costrizione, e il suo successivo rilascio catartico, mi hanno ipnotizzato e ho potuto immaginare un adattamento cinematografico che avrebbe potuto produrre lo stesso effetto sul pubblico.”

Biografia del regista

Colm Bairéad è nato a Dublino, in Irlanda, ed è cresciuto bilingue parlando l'irlandese e l'inglese. Ha maturato un fascino per il cinema in giovane età, che è stato coltivato da suo padre che lo ha introdotto al cinema muto, ai primi musical di Hollywood e al noir degli anni '40 quando in casa arrivò il primo videoregistratore.

Dopo un'adolescenza trascorsa sperimentando nella produzione di cortometraggi, Colm si è iscritto al

Dublin Institute of Technology per studiare cinema e radiodiffusione.

Il suo primo cortometraggio commissionato dopo il college è stato *Mac an Athar (His Father's Son)*, un film semi-autobiografico su una famiglia irlandese a Dublino, che ha avuto successo nel circuito dei festival internazionali. Il primo film è stato finanziato, in parte, dall'emittente nazionale irlandese TG4 e ha segnato l'inizio di un lungo e continuo rapporto con tra Colm e l'emittente. La crescita di Colm come regista è fortemente sostenuta da TG4 da oltre quindici anni.

I suoi cortometraggi in lingua irlandese hanno ottenuto premi in tutto il mondo e la sua vasta produzione di documentari gli è valsa numerose nomination e vittorie agli Irish Film & Television Academy Awards. Colm ha ricevuto un riconoscimento dalla Screen Directors' Guild of Ireland per il suo "lavoro eccezionale come regista irlandese". *The Quiet Girl (An Cailín Ciúin)* è il debutto cinematografico di Colm.

Kate McCullough - Direttore della fotografia

Dopo il suo lavoro nella serie TV di successo mondiale *Normal People*, Kate è stata inserita tra le "Stars of Tomorrow 2020" di Screen International. Ha ricevuto la Golden Frog per la Miglior Fotografia per il docudrama *I Dolours* a Camerimage 2018. Nello stesso anno, è stata nominata a un Emmy per il suo lavoro in *The Farthest*. L'Hollywood Reporter ha elencato Kate tra le prime 10 promesse dell'industria cinematografica irlandese nel 2017. Dopo aver completato i suoi studi presso la National Film School di Lodz, in Polonia, Kate ha lavorato al film di successo irlandese, *His and Hers*. Questo film ha vinto il "World Cinematography Award in Documentary" al Sundance Film Festival nel 2010. Kate è un membro della Irish Society of Cinematographers.

Stephen Rennicks - Compositore



Stephen scrive musica per film da oltre 20 anni e si è costruito una reputazione internazionale per il suo lavoro nel cinema indipendente e, in particolare, per le colonne sonore di tutti i film di Lenny Abrahamson, tra cui il film Premio Oscar 2016 *Room*. Rennicks e Abrahamson si sono riuniti per l'adattamento di *Normal People* di Sally Rooney.

Un altro lavoro recente di Stephen include il film *Death of a Ladies Man* con Gabriel Byrne.

OFFICINE UBU - Il distributore

Officine UBU è l'evoluzione di UBU Film, fondata nel 2001 a Milano da Franco Zuliani, produttrice, tra gli altri, dei film *La Spettatrice* di Paolo Franchi e *Fame Chimica* di Paolo Vari e Antonio Bocola. Il fondatore ha ricevuto nel 2004 il "Premio F.I.C.E. (Federazione Italiana Cinema d'Essai)" come miglior produttore di film di qualità. Nel 2006 Officine UBU esordisce nella Distribuzione confermando la propria vocazione all'originalità, alla qualità e all'innovazione. Tra i film distribuiti in questi quindici anni, le opere di grandi protagonisti del cinema mondiale come Wim Wenders, Terry Gilliam, Patrice Leconte, François Ozon, Alex De La Iglesia, Anne Fontaine, Olivier Assayas, Michael Winterbottom, Jia Zhangke, Nicolas Winding Refn, Takashi Miike, Cedric Klapisch, Emmanuelle Bercot, Tony Kaye, Marjane Satrapi, Shane Meadows, Julie Delpy, Valérie Donzelli, Nicolas Philibert, Sam Garbarski, Emmanuel Mouret, Gianfranco Rosi, Eric Lavaine, Sophie Fiennes, Vanessa Redgrave, David LaChapelle, Giuseppe M. Gaudino, Francesco Patierno.

Tra i titoli distribuiti di maggior spicco: *Gagarine - Proteggi ciò che ami* di Fanny Liatard, Jérémy Trouilh, Cannes F.F. - Concorso, *Gli amori di Anaïs (Les amours d'Anaïs)* di Charline Bourgeois-Tacquet con Anaïs Demoustier, Valeria Bruni Tedeschi; *Lunana: Il villaggio alla fine del mondo* di Pawo Choyning Dorji (Candidato Premio Oscar 2022 Miglior Film Internazionale); *Sotto le stelle di Parigi (Sous les étoiles de Paris)* di Claus Drexel con Catherine Frot; *#IoSonoQui (#JeSuisLa)* di Eric Lartigau con Alain Chabat, Doona Bae; *Il matrimonio di Rosa* di Iciar Bollaín con Candela Peña e Sergi Lopez; *Fellinopolis* di Silvia Giulietti, Festa del cinema di Roma 2020; *Il futuro siamo noi (Demain est a nous)* di Gilles De Maistre, Alice nella Città / Festa del cinema di Roma 2020 - Evento Speciale; *Imprevisti Digitali (Effacer l'historique - Delete History)* di Gustave Kervern e Benoît Delépine con Denis Podalydès, Benoît Poelvoorde, Vincent Lacoste, Blanche Gardin, Michel Houellebecq, Orso d'Argento Festival di Berlino 2020; *In viaggio verso un sogno (The Peanut Butter Falcon)* di Tyler Nilson e Michael Schwartz con Shia LaBeouf e Dakota Johnson; *L'hotel degli amori smarriti (Chambre 212)* di Christophe Honoré, Migliore Interpretazione Un Certain Regard-Cannes a Chiara Mastroianni; *Sole* di Carlo Sironi; *La vita invisibile di Eurídice Gusmão (A vida invisível de Eurídice Gusmão)* di Karim Aïnouz, Miglior Film Un Certain Regard-Cannes; *Quel giorno d'estate (Amanda)* di Mikhaël Hers; *Cyrano Mon Amour (Edmond)* di Alexis Michalik; *Lontano da qui (The Kindergarten Teacher)* di Sara Colangelo, Miglior Regia Sundance F.F.; *Il Complicato Mondo di Nathalie (Jalousie)* di David e Stéphane Foenkinos; *La Mélodie* di Rachid Hami; *Un amore sopra le righe (Monsieur & Madame Adelman)* di Nicolas Bedos; *Diva!* Di Francesco Patierno; *Il senso della bellezza – Arte e Scienza al CERN* di Valerio Jalongo; *Un Profilo per due* di Stéphane Robelin; *Il viaggio (The Journey)* di Nick Hamm; *Un re allo sbando (King of the Belgians)* di Peter Brosens e Jessica Woodworth; *Torno da mia madre (Retour chez ma mère)* di Eric Lavaine; *Benvenuti...ma non troppo (Le Grand Partage)* di Alexandra Leclère; *Astrosamantha* di Gianluca Cerasola; *Per amor vostro* di Giuseppe M.Gaudino; *The Tribe* di Myroslav Slaboshpytskiy; *Le streghe son tornate (Las brujas de Zugarramurdi)* di Alex De la Iglesia; *Una nuova amica (Une nouvelle amie)* di François Ozon; *Gemma Boverly* di Anne Fontaine; *Il Sale della Terra (The salt of the Earth)* di Wim Wenders e Juliano Ribeiro Salgado, Premio Speciale Giuria Un Certain Regard-Cannes, Miglior Documentario ai Cesar; *Sacro GRA* di Gianfranco Rosi, Leone d'Oro alla 70a Mostra di Venezia; *Qualcosa nell'aria (Après mai)* di Olivier Assayas, Miglior Sceneggiatura Festival di Venezia; *Il tocco del peccato (A Touch of Sin)* di Jia Zhangke, Miglior Sceneggiatura Cannes F.F.; *Monsieur Lazhar* di Philippe

Falardeau, Candidato Oscar Miglior Film Straniero; *Detachment-Il distacco* di Tony Kaye; *Pollo alle prugne (Poulet aux Prunes)* di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud; *This is England* di Shane Meadows; *Non è ancora domani (La Pivellina)* di Tizza Covi e Rainer Frimmel; *Tideland - Il mondo capovolto* di Terry Gilliam; *Rize - Alzati e balla* di David La Chapelle, Candidato Oscar Miglior Documentario.

Tra i film di prossima distribuzione: *Nido di vipere (Beasts clawing at straws)* di Kim Yong-hoon; *Utama - Le terre dimenticate* di Alejandro Loayza Grisi (Gran Premio della Giuria Sundance F.F. 2022); *Nezouh* di Soudade Kaadan (Vincitore del Premio degli Spettatori 79° Mostra Internazionale del Cinema di Venezia – Orizzonti Extra)



via Melchiorre Gioia 65, Milano - 20124

Tel. +39 02 87383020

press@officineubu.com